

La partita decisa da un goal di Suarez

Fatica l'Inter con la Lazio

I giallorossi per Catania



La sconfitta della Catania a Mantova ha preoccupato i giallorossi della Roma che temono di trovare domenica al Cibali una squadra dal dente avvelenato. Come che sia, Niro sembra deciso a confermare la formazione che domenica si è imposta ad Mantova, anche perché sono svaniti i dubbi riguardanti SCHUTZ (nella foto). La conferma si dovrebbe avere oggi, dopo la partita che i titolari della Roma sosterranno contro i ragazzi.

Nel recupero di Mantova

Il Catania K.O. su autorete: 1-0

MANTOVA: Zoff, Morganti, Schnellinger, Giagnoni, Pini, Cancian, Simoni, Jonsson, Nicolò, Mazzer, Recagni. CATANIA: Vassori, Lampradi, Rambaldelli, De Dominicis, Bicchieri, Magi, Danova, Blasin, Miranda, Turra, Fanello. ARBITRO: Roverdi di Bologna.

MANTOVA 2. Il Mantova, pur vincendo solo per un'autorete di De Dominicis, ha meritato il successo, sia per la pressante esercitata che per il numero di giocatori bianconeri che hanno fatto un ottimo debutto.

Dalla parte di Catania si è difeso bene, rendendosi a volte pericoloso con Danova e Fanello. Vassori è stato il migliore dei catalani e molti suoi interventi sono risultati decisivi.

Dall'altra parte è emerso Schnellinger, preciso in fase difensiva e prezioso come propulsore delle azioni d'attacco bianconere.

La prima azione pericolosa è dell'Catania al 6. Magi tira a rete, ma Pini devia fortunatamente in angolo. Si fa poi vivo il Mantova con i tri di Jonsson e Schnellinger. Il tedesco impugna Vassori, che para fortunatamente.

Sfasatissimi i neroazzurri - La Lazio avrebbe potuto pareggiare nel finale

INTER: Sarti, Burgulich, Facchetti, Zoff, quartetti, Codignato, Suarez, Ciccolo. LAZIO: Zoff, Zanetti, Garbuglia, Governato, Pagni, Gasperini, Maraschi, Landoni, Galli, Morrone, Mazza. ARBITRO: Angonese di Mestre.

MILANO, 8. La prima tappa di avvicinamento dell'Inter al tetto della classifica è stata coronata da successo: ma quanto fatica, quanto desolante tropestare sull'infido pattinaggio di San Siro, quanti patemi d'animo per acclufare, proprio per i capelli, la vittoria della speranza? Oggi, purtroppo, non c'è da festeggiare, ma nascondersi, nel suo benigno grembo, le gravi manchevolezze dell'Inter: oggi splendeva un sole autunnale che ha messo crudamente a nudo l'assoluta mancanza di schemi della squadra guidata da H.H.

Le giustificazioni si chiamano Morrone, Picchi e Corso, i grandi assenti, ma non possono essere valide in assoluto, giacché una squadra veramente in grado si riconosce proprio nei momenti critici. Il forfait dell'ultimo di Corso (improvviso attacco di faringite) ha indotto Herrera ad insistere sull'esperienza delle « quattro punte », già rivelatosi in passato un non senso tattico specie contro squadre che si chiudono a riccio come la Lazio.

La proiezione offensiva meramente attendistica di Petrom, Di Giacomo, Ciccolo e Jair ha fatto male, ma non ha fatto male alle attaccate « telefonate » e sterili, che son risultati tanta manna per i giocatori della difesa romana. La pretesa che Suarez, da solo, si sobbarcasse tutto il lavoro di centro-campo è anch'essa risultata un assurdo. Infatti, lo spagnolo, già portato per natura ad attivarsi in personalismi deleteri e per di più chiuso fra Landoni, Mazza e Galli, ha finito progressivamente col perdere contatto con le famose « quattro punte ».

Alla fine del primo tempo il bilancio dell'Inter appariva di una magrezza sconsolante: i corners, una sola azione-gol (provocata da un « liscio » di Gasperi e sventata da Cei su Di Giacomo) e nessuna rete. Per contro, la Lazio, pur essendo in due difese e limitando il suo attacco (si fa per dire...) a Maraschi e a Morrone, era riuscita due volte a sfiorare la segnatura.

In questi primi 45 minuti le marcature laziali (Governato su Petrom, Pagni su Di Giacomo, Gasperi libero, Landoni su Suarez, Mazza a dar man forte al centro-campo e i terzi sulle ali) avevano neutralizzato con estrema facilità i modesti tentativi neroazzurri. Meno perché, ovviamente, l'Inter si era comportata in difesa, data la cattiva presenza di Di Giacomo, Guarnieri, partito su Galli e poi « dirottato » sul vero centravanti Morrone, il terzino Facchetti (su Maraschi) e il libero Codignato, qualche tentativo prevedibile, data l'emozione del debutto a San Siro, ma un buon piazzamento e una pacifica tendenza a costruirsi erano stati gli unici difensori puri dell'Inter (naturalmente con Sarti), Buranch e Pini.

La partita sembrava mettersi male per l'Inter, ma i laziali non riuscivano a controllare i nervi e si scavavano così la fossa. Al 38' Morrone colpiva a freddo Di Giacomo: l'arbitro non se ne accorse e neppure i segnalinee, da cui Angonese si era accorto a consulto Ma più tardi, (41') l'arbitro non poteva essere così attento, perché il pallone di fatto veramente agghiacciante. Su Suarez, già barcollante per un'entrata di Mazza, Gasperi si avventava colpendolo a terra con una pedata che avrebbe sterrato un buco. Ridotta in dieci per sua colpa, la Lazio si assoggettava alla sconfitta, meditando amaramente sulla mancanza di coraggio che, per 65 minuti buoni, le aveva impedito di esprimersi al meglio. Contro l'Inter attuale il complesso d'inferiorità è davvero fuori di luogo.

Rodolfo Pagnini

La classifica

Table with 4 columns: Team, Points, Goals, etc. Milan 15 10 4 1 31 12 24, Bologna 15 9 5 1 24 9 22, etc.



INTER-LAZIO 1-0 - Cel battuto dal goal di Suarez che ha deciso l'intercontro per la Lazio. (Telefoto)

Contro Tunney e contro Willard

Jack Dempsey: droga e guantoni «corazzati»?



Nella foto una fase del match tra DEMPSEY e TUNNEY: quest'ultimo centrato da un destro sia cadendo al tappeto, ma si rialzerà e vincerà l'incontro. Dempsey era drogato? Nella foto piccola una recente immagine di DEMPSEY.

NEW YORK, 8. Jack Dempsey può quanto « corazzati » nel combattimento contro Jess Willard che gli permise di conquistare la corona mondiale dei massimi. La clamorosa rivelazione è contenuta nelle memorie del defunto Jack Kearns, manager di Dempsey all'epoca del match che ebbe luogo nel lontano 1919. Nelle memorie (che appaiono sulla rivista « Sports Illustrated ») Kearns sostiene di aver usato gesso e acqua fredda per abbattere il pugile, ma precisa che il pugile rimase completamente all'oscuro della faccenda. « In tutta la sua carriera - racconta Kearns - Dempsey non infisse mai una punizione così spaventosa agli altri suoi avversari. Dempsey era semplicemente « sbalordito », aggiunge Kearns, « ogni pugno apriva sul corpo di Willard ferite sanguinanti ».

Da parte sua Dempsey ha smentito tutto: « Ridicolo - afferma il pugile - potrei giurare. Lo giuro anzi. Che Dio uccida me, mia moglie e i figli in questo istante se c'è qualcosa di vero in ciò che rimase completamente all'oscuro della faccenda. »

Willard, dal canto suo, ha affermato: « Sono lieto che Kearns sia stato tanto uomo da ammettere l'inganno cui è ricorso tanti anni fa. Mi accorgo subito che i guantoni erano rinforzati. Ad ogni colpo, sentivo un osso o due spezzarsi ».

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Per quanto riguarda London, sembra invece che Patterson non intenda dare un'altra possibilità dopo averlo messo KO alla undicesima ripresa nel 1959.

LAS VEGAS, 8. Il campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, Sugar L. Liston, ha messo in mostra la potenza del suo sinistro durante tre riprese disputate con un allenatore nel quadro della sua preparazione in vista dell'incontro valevole per il titolo con Cassius Clay.

Il campione del mondo ha sostenuto ieri 15 riprese, di cui 12 comprendenti esercizi vari tra ginnastica e boxe con l'ormai Liston è stato impegnato dal pugile professionista Leotis Martin di Filadelfia concentrandosi sul lavoro a colpi di sinistra alla testa. Soltanto fra una ventina di giorni Liston si trasferirà a Miami Beach in Florida per la fase finale della preparazione.

Domani sera al Palalido milanese

Campari chiede a Garcia il passaporto per Perkins

MILANO, 8. Giordano Campari rischia il rinvio del Palalido milanese. Il match contro il cubano Angel Robinson Garcia è tra i più difficili, sin qui sostenuti, dall'evento di Campari. Campari, che si è fatto promotore del combattimento che ha reso 128 mila dollari d'incasso.

« Sappiamo che Machen desidera avere un ritorno dopo il crollo dell'anno scorso, preferibilmente a Göteborg, dove è stato messo fuori combattimento da Johanson alla prima ripresa nel 1958 - ha detto Ahlqvist - Tuttavia prima di tutto dobbiamo aspettare il risultato dell'incontro fra il campione dei massimi britannico e dell'impero, Henry Cooper e Brian London del prossimo 24 febbraio per il titolo europeo vacante e per due titoli di Cooper. Se Cooper vince, Floyd potrebbe essere interessato ad incontrarlo a Londra o in Svezia ».

Per quanto riguarda London, sembra invece che Patterson non intenda dare un'altra possibilità dopo averlo messo KO alla undicesima ripresa nel 1959.

Un organizzatore svedese e due americani stanno progettando un incontro da tenersi a Stoccolma fra l'ex campione del mondo dei pesi massimi Floyd Patterson ed Edie e Machen o Zora Folley, che figurano entrambi nelle graduatorie della WBA e della rivista specializzata Ring.

Tom ed Al Bolan della « Championship » - ed Edwin Ahlqvist, ex co-manager di Inkerman Johanson, si sono incontrati ieri dopo il combattimento di lunedì 8. Floyd Patterson col campione italiano dei pesi massimi Santo Amonte vinto da Patterson per KO tecnico alla ottava ripresa. Ahlqvist è stato il promotore del combattimento che ha reso 128 mila dollari d'incasso.

« Sappiamo che Machen desidera avere un ritorno dopo il crollo dell'anno scorso, preferibilmente a Göteborg, dove è stato messo fuori combattimento da Johanson alla prima ripresa nel 1958 - ha detto Ahlqvist - Tuttavia prima di tutto dobbiamo aspettare il risultato dell'incontro fra il campione dei massimi britannico e dell'impero, Henry Cooper e Brian London del prossimo 24 febbraio per il titolo europeo vacante e per due titoli di Cooper. Se Cooper vince, Floyd potrebbe essere interessato ad incontrarlo a Londra o in Svezia ».

Per quanto riguarda London, sembra invece che Patterson non intenda dare un'altra possibilità dopo averlo messo KO alla undicesima ripresa nel 1959.

Un organizzatore svedese e due americani stanno progettando un incontro da tenersi a Stoccolma fra l'ex campione del mondo dei pesi massimi Floyd Patterson ed Edie e Machen o Zora Folley, che figurano entrambi nelle graduatorie della WBA e della rivista specializzata Ring.

Un'offesa ad Olimpia o a... Meyer?

Quest'è l'anno dei Giochi di Tokio, e quella gara a tappe con le biciclette che si chiama Giro d'Italia vorrebbe ad Olimpia. Royce Demarcata Tedesco non hanno potuto partecipare ai campionati del mondo assegnati dall'UCI all'Italia e al Belgio, e - ciò notevole - le rassegne hanno conservato la falsa etichetta. Non si disturbano, il signor Mayer, rispondendo noi, ricordando la dichiarazione del signor Brundage, che del CIO è il presidente: « E' spiacevole (e i provvedimenti? N.d.R.) constatare queste non sensibili violazioni del principio olimpico ». E, se è così, può offendere Olimpia il Giro d'Italia?

Ma, il padre dei poeti e della poesia non conta più. E' più un cantore di Lindero e Bacchide. E Fidia non crea più capolavori, e Simoni non scrive più epigrammi per gli atleti. Ma, il signor Mayer, che probabilmente si crede un diretto discendente degli elladonici, i severi, inflessibili giudici dei Giochi che si perdono lontano verso il crinoloio dei miti? pensa di poter lanciare le prime pietre da Lonsana, ad imitazione di Giove che scendeva la prima volta ad Olimpia. Invece, il signor Mayer si mostra spaurato e jallace come un uomo.

Già, il sacro fuoco è spento. Nel tripode, adesso brucia un gas: il metano, magari, che è un prodotto della decomposizione di molte sostanze organiche. E allora?

Quest'è una moderna storia, ed ha per protagonista - naturalmente - una Dea moderna: la pubblicità, la spola dell'offesa e amico (con legami pericolosi) degli impresari del ciclismo, fra i quali c'è un certo signor Torriani. Lo conoscete, no?

Il signor Torriani non ha avuto fortuna, l'anno passato. Michieloni nel gruppo con lo scudo e la croce, nemmeno dopo il terzo o quarto tentativo è riuscito a guadagnare la corsa a Montecatini, e il Giro d'Italia, che gli organizza, ha rischiato per colpa del lotto fra la Federazione e la Lega Peggio per lui: il signor Torriani è stato il primo grosso sconfitto della tanto stupida quanto rovinosa disputa che, purtroppo, ancora dura.

E, però, non è un tipo che si rassegna facilmente, il signor Torriani: non, non porge l'altra guancia. E' un tipo che si scontra, vecchi e nuovi, gli offuschino il gusto e la misura. Raramente sorride. Spesso sputa parole e di ambiguo senso di humour, ha il sarcasmo. D'altra parte, il signor Torriani è dotato di una coraggiosa, ardita fantasia attiva, che gli infonde un certo senso di « sense of humour ».

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

I falsi pudori del CIO

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.

Questa rivelazione è tanto più clamorosa in quanto gli avvenimenti si sono svolti in un mese fa si era aperta una furibonda polemica su Dempsey in quanto un giornalista del « Birmingham News » aveva scritto che il pugile era stato drogato prima del suo incontro con Gene Tunney.



GRINDELWALD. L'americano Jean Saubert ha vinto oggi lo slalom gigante svoltosi nel quadro dei campionati europei di sci.

La giovane atleta d'Oltreoceano (ha 21 anni appena) è stata protagonista di una gara superba quanto spettacolare, che l'ha portata a fermare le lancette del cronometro sull'ottimo tempo di 1'37"38.

L'austriaca Trudi Hecher si è piazzata seconda con il tempo di 1'39"35, mentre la francese Martelle Gottschalk, vincitrice dello slalom disputato ieri, è finita terza.

Floja Riva, quinta, è stata la prima delle azzurre in 1'42"38. Nella foto: JEAN SAUBERT.

LA MERVEILLEUSE Roma, via Condotti 12. IERI ha avuto inizio la grande vendita di « fine stagione » con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta.